

Reggimento che stanza aveva in Macarsca; nel passare per il Villaggio di Rogosnica venne bersagliata con tiri di fucile da que' abitanti, che le uccisero quattro Soldati. Giunta il giorno 9 tutta la Flotta Russa d'innanzi alla Città suddetta, dopo l'aver scaricato alquanti colpi di cannone, ai quali non veniva corrisposto sbarcò in terra sei cento Soldati, e 200 Poglicani, che occuparono la città ed il Castello. Non poteva in questa critica occasione essere più saggia la condotta de' Cittadini diretti dai due Capitani della guardia Nazionale S.ri Pietro Descovich, ed Antonio Bencovich. Eglino senza dimostrazione di giubilo o formar opposizione, tranquilli spettatori rimasero di quanto una forza superiore operava. Intanto i Francesi coll' 11 Reggimento di linea comandato dal Colonnello Bachelù, due Battaglioni della guardia reale italiana con alquanti cacciatori orientali, e quattro pezzi di cannone da Campagna avevano occupata la posizione di Priko sulla dritta della Cetina in faccia Almissa, donde cannoneggiavano contro la Città, e contro due Brik della Flotta i più vicini alla rada, che potevano essere offesi, e che dovettero cangiare di posizione.

Priva la colonna Francese di pontoni e di barche, giacchè i Russi si erano inpadroniti di tutte che vi erano in Almissa, e da Spalato non potevano farle arrivare, mentre la Flotta Russa dominava l'imboccatura del fiume, che largo e profondo scorre innanzi la Città, difficilmente avrebbe potuto far